



COMUNE di CONCOREZZO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 70 DEL 28/12/2023

OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA - APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE EX ART. 30 DEL D. LGS. 23 DICEMBRE 2022, N. 201

Il giorno 28/12/2023, alle ore 20:45, nella Sala consiliare presso il Municipio, convocato in seduta Pubblica ed in seconda convocazione – con avviso scritto dal Presidente del Consiglio Comunale, consegnato a norma di legge – i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata come da regolamento.

Assume la presidenza IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, Riccardo Borgonovo. Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Sabina Maria Ricapito.

Sono presenti i Signori: MAZZIERI RICCARDO, MAGNI PAOLO WALTER, BORGONOVO GABRIELE, PILATI SILVIA, ZANINELLI MICAELA, Assessori Esterni

Dei Signori componenti il Consiglio Comunale di questo Comune risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
CAPITANIO MAURO	X		DEVIZZI IVANO LUIGI		X
BORGONOVO RICCARDO MARIO	X		BRAMATI ANTONIO	X	
MANDELLI ANTONIO	X		BOSSI CLAUDIO	X	
SIPIONE EMILIA	X		ADAMI GIORGIO		X
MUSETTA DANIELA		X	FACCIUTO FRANCESCO	X	
GHEZZI FABIO	X		MOTTA VALERIA		X
CAVENAGHI GABRIELE	X		TRUSSARDI CARMEN		X
TOFFANIN DEBORA	X		COLOMBINI CHIARA MARIA		X
CAMPISI GIOACCHINO	X				

Membri ASSEGNATI 16 + SINDACO PRESENTI 11

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Assessore al Bilancio - Introduce l'argomento illustrando il contenuto dello schema di deliberazione agli atti.

Seguono interventi come dal verbale integrale a parte.

Presidente del Consiglio comunale – Non essendoci richieste di interventi, dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta, così come illustrata in precedenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- gli artt. 14 (ex art. 16 del trattato CE) e 106 (ex art. 86, paragrafo 2 del trattato Ce) del Testo unico sul funzionamento dell'Unione Europea, così come modificato dall'articolo 2 del trattato di Lisbona, ratificato dall'Italia con legge 2 agosto 2008, n. 130;
- gli artt. 76 e 117, primo comma e secondo comma, lettera e, della Costituzione;
- l'art. 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante delega al Governo in materia di servizi pubblici locali;
- il D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, adottato dal Governo in attuazione della legge di delega 5 agosto 2022, n. 118;

Richiamati:

- l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- il D. Lgs. n. 201/2022 di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- il decreto n. 639 del 31 agosto 2023 recante Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. Lgs. n. 201 del 2022 (Ministero delle Imprese e del Made in Italy);

Rilevato che:

- l'art. 2, lett. c), del D. Lgs. n. 201/2022 definisce servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, oppure che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;
- i servizi di interesse economico generale di livello locale, inoltre, sono servizi previsti dalla legge, oppure servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

Tenuto conto, altresì, di quanto disposto dall'art. 2, lett. d), del D. Lgs. n. 201/2022 che definisce i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica quali servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio; i servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente;

Considerato che l'art. 30 del D. Lgs. n. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;

Atteso che tale ricognizione:

- rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9 del citato D. Lgs. n. 201/2022;
- rileva, altresì, la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'art. 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;
- è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 175 del 2016;

Dato atto che la relazione in parola, per i servizi affidati a società in house, costituisce appendice della relazione di cui al predetto art. 20 del D. Lgs. n. 175 del 2016;

Dato atto, altresì, che:

- ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 201/2022, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «*Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL*», dando evidenza della data di pubblicazione;
- il medesimo documento è reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

Preso atto:

- del contenuto dell'art. 8 del D. Lgs. n. 201/2022, primo comma, così come modificato dal D. Lgs. 4 febbraio 2023, n. 13, art. 1, sesto comma, che attribuisce al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la competenza a regolare la materia dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica), per i quali non opera un'autorità di regolazione;
- che in attuazione a quanto disposto dal citato art. 8, primo comma, del D. Lgs. n. 201/2022, la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica – Divisione IV ha adottato il decreto n. 639 del 31 agosto 2023;

Preso atto, altresì, del contenuto del Decreto del MEF del 24 aprile 2023, recante “*Misure incentivanti in favore degli enti locali che aderiscono alle riorganizzazioni e alle aggregazioni dei servizi pubblici locali ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201*”;

Vista la Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visto il parere favorevole formulato dal Collegio dei Revisori dei Conti (Allegato 3);

Attestato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (artt. 49 e 147-bis del TUEL);

Con voti espressi in forma palese per alzata di mano

presenti:	n.	11
astenuti:	n.	2 (Francesco Facciuto, Claudio Bossi)
votanti:	n.	9
<i>favorevoli:</i>	<i>n.</i>	<i>9</i>
<i>contrari:</i>	<i>n.</i>	<i>--</i>

Pertanto, sulla base dell'esito della votazione e su conforme proclamazione del Presidente, il Consiglio comunale;

DELIBERA

- 1) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) Di approvare in attuazione dell'art. 30 del D. Lgs. n. 201/2022, le Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, allegate alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (Allegati 1 e 2);
- 3) Di disporre, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 201/2022, che la relazione in questa sede approvata sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa contestualmente all'Anac attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- 4) Di precisare che la Relazione in questa sede approvata sotto l'Allegato 2 costituisce appendice della relazione di cui al predetto art. 20 del D. Lgs. n. 175 del 2016.

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, volendo attuare quanto prima il disposto dell'art. 30 del D. Lgs. n. 201/2022, con ulteriore votazione:

presenti:	n.	11
astenuti:	n.	2 (Francesco Facciuto, Claudio Bossi)
votanti:	n.	9
<i>favorevoli:</i>	<i>n.</i>	<i>9</i>
<i>contrari:</i>	<i>n.</i>	<i>--</i>

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Riccardo Borgonovo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Sabina Maria Ricapito

Comune di Concorezzo

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE
GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI
RILEVANZA ECONOMICA

Anno 2023

(Art. 30 D. Lgs. 201/2022)

Servizi pubblici locali a rilevanza economica

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica al 31.12.2023 del Comune di Concorezzo

Indice

1. Il contesto normativo di riferimento	3
2. L'ambito di analisi	4
3. Il contesto comunale	6
4. I servizi di interesse economico generale del Comune di Concorezzo	7
5. Focus sui servizi	10
5.1. <i>Servizi energetici</i>	10
5.2. <i>Servizi alla persona</i>	12
5.3. <i>Servizi educativi</i>	13
5.4. <i>Servizi per il tempo libero, culturali e turistici</i>	15
5.5. <i>Attività e impianti sportivi</i>	17
6. La programmazione 2024	18
7. Conclusioni	18

1. Il contesto normativo di riferimento

In attuazione della delega conferita dall'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) e del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), in data 23 dicembre 2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto n. 201 recante il *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”* con l'intento di rendere organica e contenuta in una sorta di Testo Unico - il D.lgs. 201/2022 è già stato ribattezzato TUSPL (Testo Unico Servizi Pubblici Locali) - la frammentata disciplina dei servizi di interesse economico generale.

Tra le diverse innovazioni previste dalla riforma, rileva qui l'adempimento previsto dall'art. 30 D.lgs. 201/2022:

Art. 30 D.lgs. 201/2022 - Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Viene quindi introdotto, a carico di Comuni e loro forme associative degli stessi, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché città metropolitane, province ed altri enti competenti, l'onere di effettuare, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio e con cadenza annuale, una *“ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori”* per *“ogni servizio affidato”*.

La ricognizione, da aggiornarsi, di regola, annualmente e *“contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016”* (comma 2), in questo primo anno di applicazione è da effettuarsi entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore del D.lgs. 201/2022 e quindi entro il 31 dicembre 2023 (comma 3).

Nel caso di affidamenti a società in house, la nuova ricognizione ex art. 30 rappresenterà appendice alla revisione periodica delle società partecipate dall'Amministrazione, condotta ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016.

L'adempimento si articola in una verifica annuale dell'andamento gestionale dei servizi pubblici di rilevanza economica nei rispettivi territori (comma 1), che rappresenti l'assetto di ogni servizio affidato, rilevandone il concreto andamento economico in termini di:

- o efficienza e qualità del servizio;
- o rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio;

in modo analitico e considerando *“anche”* gli atti ed indicatori ex artt. 7, 8 e 9 del decreto che per i servizi a rete vengono individuati dalle Autorità di settore e per quelli non a rete dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e si tratta dei costi di riferimento, degli schemi tipo di PEF, dei livelli minimi di qualità, degli schemi di bandi e contratti.

Il suddetto Ministero, con riferimento al PEF e agli indicatori di qualità, ha emanato il Decreto Direttoriale del 31 agosto 2023 con relativi allegati del in attuazione proprio dell'art. 8 del D.lgs. 201/2022, segnalando che il medesimo Ministero adotterà ulteriori provvedimenti per la completa attuazione dell'articolo stesso e nel pubblicare il medesimo Decreto Direttoriale ha individuato 5 servizi da applicare in sede di prima applicazione (impianti sportivi - esclusi impianti a fune ai sensi dell'art. 36 D.lgs. 201/2022; parcheggi; servizi cimiteriali e funebri se erogati come servizi pubblici locali; luci votive; trasporto scolastico).

La ricognizione dovrà dare altresì conto, oltre ai profili, atti e indicatori già ut supra segnalati, della misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo (affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici ivi compresi gli affidamenti dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, energia elettrica e gas naturale) e all'affidamento a società in house in generale, oltre che degli oneri e dei risultati in capo all'ente affidante.

Ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. in esame, l'Ente, inoltre, è tenuto a riferire, nell'ambito della razionalizzazione ex art. 20 del D.lgs. 175/2016, circa le ragioni che sul piano economico e qualitativo dei servizi giustificano il mantenimento dell'affidamento in capo alla società in house, anche sulla base dei risultati di gestione ottenuti.

2. L'ambito di analisi

Come visto poc'anzi, l'adempimento di cui all'art. 30 del D.lgs. 201/2022 ha per oggetto la verifica della *“situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori”*.

Il D.lgs. 201/2022 all'art. 2 comma 1, alla lettera c) definisce i «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica» come “i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale” mentre alla lettera d) definisce i «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete» come “i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”.

Da dette definizioni e tenendo a mente quanto previsto al secondo periodo del comma 1 dell'art. 30, e cioè che tale ricognizione è riferita a “ogni servizio affidato”, parrebbero esclusi dalla verifica i servizi pubblici locali a rilevanza economica gestiti in economia, i servizi a rete affidati da altri enti competenti rientranti nell'ambito soggettivo dell'adempimento e, naturalmente, i servizi privi di rilevanza economica ed i servizi strumentali.

È necessario tuttavia rilevare che se i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica possono essere facilmente individuati in quanto attengono tendenzialmente alle c.d. *utilities*, vale a dire: rifiuti; idrico; distribuzione del gas; trasporto pubblico locale. È decisamente più complesso stabilire un perimetro fisso per i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete e ciò dipende dal fatto che il concetto di servizio pubblico locale è dinamico e varia a seconda dei territori, inoltre, in ragione delle differenze interpretative è difficile riuscire a stabilirne a priori un ambito di applicazione.

Ad esempio, ANCI, espressasi sul tema nel quaderno n. 46/2023, non ritiene esaustivo e sufficiente il succitato elenco fornito in sede di pubblicazione del Decreto Direttoriale del 31 agosto 2023 dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per la ricognizione ex art. 30 e ritiene non propriamente allineati al concetto di servizi di interesse economico generale tutti i servizi inseriti nella catalogazione fornita da ANAC nel “*Manuale utente - Trasparenza dei Servizi Pubblici Locali*” dell'Autorità stessa.

Alla luce di ciò appare condivisibile il fatto che “**deve, in ogni caso, essere l'ente locale a verificare quali servizi erogati ai cittadini rientrino nel novero dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, tenendo conto anche dell'onere dell'adempimento**”, pertanto, l'unica strada per sgombrare il campo da incertezze è quella della verifica “caso per caso” caratterizzata, in questa fase di prima applicazione, da un'ottica di semplificazione.

3. Il contesto comunale

Per comprendere meglio i servizi di interesse economico generale riconducibili all'Amministrazione risulta sicuramente utile fornire una breve analisi del contesto in cui gli stessi vengono erogati.

Il Comune di Concorezzo si estende su una superficie complessiva di 8,5 kmq e conta una popolazione di abitanti 15.763 e, pertanto, la sua densità abitativa è di 1.854,47 al 31/12/2021 unità per kmq.

Si trova nella provincia di Monza e della Brianza in Lombardia in un territorio con principale vocazione manifatturiera e servizi. Le attività svolte in prevalenza sono infatti quelle manifatturiere, costruzioni, commercio ingrosso e dettaglio, trasporto e magazzinaggio e servizi di alloggio e ristorazione.

Il livello della popolazione residente negli ultimi anni risulta essere in aumento, principalmente in ragione del saldo positivo tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche .

Anno	Residenti	Contribuenti	Contrib. / Resid.	Reddito dichiarato	Reddito Procapite
2016	15.501	11.267	0,73	280.272.010	18.080,90
2017	15.519	11.273	0,73	278.666.752	17.956,49
2018	15.595	11.638	0,75	298.476.700	19.139,26
2019	15.735	11.732	0,75	298.862.733	18.993,50
2020	15.770	11.727	0,74	295.530.905	18.740,07
2021	15.763	11.882	0,75	312.851.675	19.847,22

Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Variazione
2016	15.501	7.530	7.971	124	148	-24	521	545	-24	-48
2017	15.519	7.526	7.993	105	163	-58	482	406	134	76
2018	15.595	7.590	8.005	103	153	-50	617	491	126	76
2019	15.735	7.657	8.078	120	140	-20	663	503	160	140
2020	15.770	7.711	8.059	116	194	-78	612	499	113	35
2021	15.763	7.698	8.065	107	145	-38	593	562	31	-7

La popolazione del Comune di Concorezzo risulta essere così suddivisa in percentuale per fasce d'età: anno 2021

- da 0 a 18 anni 17,85%
- da 19 a 30 anni 12,23%
- da 31 a 45 anni 17,43%
- da 46 a 60 anni 24,92%
- oltre i 60 anni 27,57%.

4. I servizi di interesse economico generale del Comune di Concorezzo

Di seguito viene operata la prima ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica riconducibili all'Amministrazione dando conto della tipologia di attività, della modalità di affidamento ed erogazione e del costo annuo del servizio.

SERVIZIO	AUTORITÀ D'AMBITO	SOGGETTO GESTORE	ORGANISMO IN HOUSE	MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO	QUOTA % DETENUTA	RIFERIMENTI ATTO DI AFFIDAMENTO	RIFERIMENTI CONTRATTO DI SERVIZIO VIGENTE	COSTO ANNUO DEL SERVIZIO (€)
Residenza Sanitaria Assistenziale "Villa Teruzzi" (gestione in concessione)	<input type="checkbox"/>	Coop. Sociale Coopselios di Reggio Emilia	<input type="checkbox"/>	e. altro (concessione)		1) Determina n. 551 del 7/10/2016 – Determina n. 734 del 22/12/2016 2) Determina n. 495 del 4/10/2019 3) Delibera GC n. 132 del 17/11/2021 Determina n. 617 del 19/11/2021	1) Contratto del 21/2/2017 rep. n. 2422 2) Contratto del 27/11/2019 rep. n. 2454 3) Contratto del 2/2/2022 rep. n. 2472	
Centro Tennis di Via Libertà (Riqualficazione e gestione in concessione)	<input type="checkbox"/>	Squeeze ASD di Merate	<input type="checkbox"/>	e. altro (concessione)		Determina n. 228 del 29/05/2020	Contratto del 26/6/2020 rep. n. 2460	
Centro Natatorio di Via Pio X (Piscina, palestra, campi da calcetto) – conduzione e custodia in concessione	<input type="checkbox"/>	In Sport Srl SSD di Vimercate	<input type="checkbox"/>	a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica) Determina n. 382 del 13/7/2017 2) Delibera GC n. 120 del 27/10/2021 Determina n. 559 del 28/10/2021 3) Delibera GC n. 182 del 30/12/2022 - Determina n. 698 del 30/12/2022	1) Contratto del 22/9/2017 rep. n. 2435 2) Contratto del 29/12/2021 3) Contratto del 21/2/2023	
Ristorazione scolastica	<input type="checkbox"/>	Sercar SpA di Alzano Lombardo	<input type="checkbox"/>	a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica		1) Determina n. 298 del 8/6/2017 2) Determina n. 700 del 23/12/2019 (proroga anni 2020-2023)	1) Contratto del 24/5/2018 rep. n. 2443 2) Contratto 17/6/2020 rep. n. 2459 3) Contratto del	

SERVIZIO	AUTORITÀ D'AMBITO	SOGGETTO GESTORE	ORGANISMO IN HOUSE	MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO	QUOTA % DETENUTA	RIFERIMENTI ATTO DI AFFIDAMENTO	RIFERIMENTI CONTRATTO DI SERVIZIO VIGENTE	COSTO ANNUO DEL SERVIZIO (€)
						3) Determina n. 478 del 3/10/2022 (proroga al 30/6/2024)	11/5/2023 rep. n. 2487	
Illuminazione votiva cimiteriale	<input type="checkbox"/>	Zanetti srl di Borgo San Siro	<input type="checkbox"/>	a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica		1) Determina n. 474 del 27/7/2007 2) Determina n. 401 del 5/8/2022 (rinnovo al 31/12/2022)	1) Contratto del 8/8/2007, rep. n. 1866 2) Rinnovo affidamento ARCA Sintel del 5/8/2022	
Distribuzione gas	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	e. altro (concessione)		1) CC n. 16 del 13/2/1985 2) CC n. 42 del 1/6/2000 3) CC n. 63 del 28/9/2009 4) CC n. 72 del 21/12/2012 (proroga fino all'espletamento della procedura della gara d'ambito)	1) Contratto del 5/12/1985 rep. n. 2222 2) Contratto del 13/6/2000 rep. n. 826 3) Contratto del 26/10/2009 rep. n. 2164	

5. Focus sui servizi

5.1. Servizi energetici

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Illuminazione votiva cimiteriale

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

e. altro (concessione)

NOTE

Trattasi di concessione

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	Zanetti Srl di Borgo San Siro
ESTREMI AFFIDAMENTO	Determina n. 474 del 27/07/2007 Determina n. 401 del 05/08/2022 Deliberazione C.C. n. 66 del 30/11/2022 (Rinnovo della concessione) Determina n. 683 del 23/12/2022
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Contratto del 08/08/2007 rep. n. 1866 Rinnovo affidamento con procedura ARCA Sintel del 05/08/2022 Capitolato per la concessione per il periodo 01/01/2023-31/12/2026 approvato dal CC con delibera 66/2022
DURATA AFFIDAMENTO	01/01/2023-31/12/2026

- Efficienza del servizio -

Gli interventi da effettuare da parte del Concessionario sono essenzialmente di due tipi:

- 1 – Realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma degli impianti elettrici di alimentazione delle lampade;
- 2 - Gestione e manutenzione totale degli impianti elettrici di alimentazione delle lampade.

- Qualità del servizio -

Il servizio è svolto nel rispetto delle condizioni previste dal Contratto di servizio.

- Rispetto degli obblighi contrattuali -

Non sono previsti costi a carico del Comune.

Le entrate attuali per l'Ente sono pari ad Euro 3.352,75+IVA per l'anno 2022 ed Euro 4.034,53+IVA per l'anno 2023

- Il punto sul servizio -

Nulla da segnalare.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Distribuzione del GAS Metano

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

e. altro (Concessione)

NOTE

Affidamento in concessione

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	Italgas SpA
ESTREMI AFFIDAMENTO	Delibera C.C. n. 16 del 13/02/1985 Delibera C.C. n. 42 del 01/06/2000 Delibera C.C. n. 63 del 28/09/2009 Delibera di C.C. n. 72 del 21/12/2022 (Proroga della concessione fino all'espletamento della procedura di gara d'Ambito).
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Contratto del 05/12/1985 Contratto del 13/06/2000 rep. n. 826 Contratto del 26/10/2009 rep. n. 2164 (ultima modifica)
DURATA AFFIDAMENTO	L'attuale gestione del servizio di distribuzione del gas naturale del Comune di Concorezzo, affidata alla società Italgas SpA, proseguirà alle medesime condizioni in essere sino al completo espletamento della procedura della gara d'ambito di cui al D.M. 226/2011

- Efficienza del servizio -

Nulla da rilevare.

- Qualità del servizio -

Nulla da rilevare.

- Rispetto degli obblighi contrattuali -

Nulla da rilevare.

- Il punto sul servizio -

Si evidenzia che nelle more dell'espletamento della gara d'ambito e sulla base delle disposizioni legislative richiamate in premessa, gli affidamenti già in regime di proroga, nonché quelli in scadenza durante il periodo di espletamento della procedura ad evidenza pubblica, sono da intendersi prorogate sino al completo espletamento della gara d'ambito, mentre le concessioni con data di scadenza successiva proseguiranno sino a naturale scadenza, fermo restando l'obbligo da parte di tutti gli Enti indicati dal decreto ministeriale di partecipare all'Atem, sin dal momento della relativa costituzione.

5.2. Servizi alla persona

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Affidamento in concessione del Servizio di gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale "Villa Teruzzi"

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

e. altro (concessione)

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	Cooperativa Sociale Coopselios di Reggio Emilia
ENTE AFFIDATARIO	Comune di Concorezzo
ESTREMI AFFIDAMENTO	Determina n. 551 del 07/10/2016 Determina n. 734 del 22/12/2016 Determina n. 495 del 4/10/2019 Delibera GC n. 132 del 17/11/2021 Determina n. 617 del 19/11/2021
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Contratto di servizio rep. n. 2422 del 21/02/2017 Contratto di servizio rep. n. 2454 del 27/11/2019 Contratto di servizio rep. n. 2472 del 02/02/2022 (ultima modifica)
DURATA AFFIDAMENTO	01.01.2022 -31.12.2024

- Efficienza del servizio -

Allo stato attuale il servizio appare ben gestito

- Qualità del servizio -

Il Concessionario si obbliga a praticare all'utenza le rette giornaliere di degenza previste all'art. 13 del Capitolato, aggiornate ai seguenti valori dal 1° gennaio 2022: a) retta giornaliera, comprensiva di tutti i servizi descritti nel Capitolato, per gli ospiti già inseriti al 06/03/2016 pari ad € 62,63 IVA compresa; b) retta giornaliera, comprensiva di tutti i servizi descritti nel Capitolato, per gli ospiti inseriti dal 07/03/2016 pari ad € 63,23 IVA compresa. Le rette possono essere soggette a variazione nei modi e nelle misure indicate al medesimo art. 13 del Capitolato.

- Rispetto degli obblighi contrattuali -

Il canone annuo a favore del Comune è pari ad Euro 157.467,80, oltre IVA, che è aggiornato unitamente alle rette a carico dell'utenza, dal mese di gennaio 2022 sulla scorta dell'ultimo indice ISTAT.

- Il punto sul servizio -

Nulla da rilevare.

5.3. Servizi educativi

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Ristorazione scolastica

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	Sercar Ristorazione collettiva SpA di Alzano Lombardo
ENTE AFFIDATARIO	Comune di Concorezzo
ESTREMI AFFIDAMENTO	Determina n. 298 del 08/06/2017 Determina n. 700 del 23/12/2019 (ultima determinazione di proroga servizio 2020-2023) Determina n. 478 del 3/10/2022 (posticipo scadenza al 30/06/2024)
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Contratto di servizio rep. n. 2443 del 24/05/2018 Contratto di servizio rep. n. 2459 del 17/06/2020
DURATA AFFIDAMENTO	01/07/2023 - 30/06/2024

- Efficienza del servizio -

L'importo del Prezzo pasto corrisponde ad Euro 4,78+IVA

L'ammontare della concessione per il periodo 01/07/23 – 30/06/24 è di Euro 811.011,00+IVA

- Qualità del servizio -

L'organizzazione del servizio di ristorazione per il Comune di Concorezzo è finalizzato alla preparazione di pasti che rispondano ai requisiti di igiene e sicurezza alimentare previsti da normative cogenti e da standard interni di riferimento, oltre alle caratteristiche nutrizionali ed organolettiche che devono accompagnare la qualità del pasto ed esserne elementi complementari. Nell'ottica di un continuo miglioramento delle proprie prestazioni, SerCar riserva una particolare attenzione a tutte le problematiche legate all'alimentazione "fuori casa" coinvolgendo tutti i soggetti aziendali ed extra aziendali che ad essa sono collegati; particolare spazio è riservato alla igienicità e sicurezza delle produzioni ed alla valutazione dell'equilibrio nutrizionale dei pasti, oltre allo studio della qualità offerta sia in termini di prodotto (customer satisfaction) che di servizio.

- Rispetto degli obblighi contrattuali -

Il Concessionario ha l'obbligo di segnalare all'Amministrazione comunale e di far pervenire i risultati delle analisi e di ispezioni delle Autorità preposte per legge al controllo in materia di igiene di alimenti e bevande e dei servizi di ristorazione nonché i referti di analisi microbiologiche e chimiche effettuati.

- Il punto sul servizio -

Si evidenzia che la richiesta di differimento della scadenza della concessione per il servizio di ristorazione scolastica con la ditta SER CAR RISTORAZIONE COLLETTIVA Spa riguarda lo spostamento determinato da cause impreviste e imprevedibili e a seguito di provvedimenti normativi cogenti legati alla pandemia da COVID-19 che ha causato la sospensione e notevole riduzione del servizio, per cause indipendenti sia dalla volontà dell'Amministrazione che della ditta concessionaria.

5.4. Servizi per il tempo libero, culturali e turistici

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Riqualificazione e gestione del centro Tennis di Via Libertà

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

e. altro (concessione)

NOTE

Affidamento in concessione

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	Squeeze Camuzzago ASD di Merate
ENTE AFFIDATARIO	Comune di Concorezzo
ESTREMI AFFIDAMENTO	Determina n. 228 del 29/05/2020
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Contratto del 26/06/2020 Rep. N. 2460
DURATA AFFIDAMENTO	La concessione del servizio ha la durata di anni 14 e 10 mesi
NOTE	

Il Contratto ha ad oggetto l'affidamento in concessione, la riqualificazione e la gestione funzionale ed economica del Centro Tennis di via Libertà. Il valore complessivo della Concessione è pari a € 5.429.532,19

- Efficienza del servizio -

L'impianto sportivo dovrà essere gestito in ragione delle capacità organizzative e imprenditoriali del Concessionario che dovrà perseguire l'equilibrio economico finanziario e corrispondere un canone concessorio al Comune.

L'importo complessivo per 14 anni e 10 mesi di concessione, è pari ad € 5.233.921,00= L'importo stimato della concessione, calcolato ai sensi dell'art. 167, comma 4, del D.Lgs 50/2016 ed smi, è pari ad € 5.429.532,19 distinto fra obbligo di realizzazione di opere di riqualificazione dell'impianto e corresponsione in denaro di un canone annuo.

- Qualità del servizio -

La concessione prevede l'affidamento in gestione dell'impianto sportivo denominato "centro tennis" sito in Concorezzo via Libertà 1, per la pratica del gioco del Tennis. Il Comune di Concorezzo intende perseguire le seguenti finalità:

- garantire il più ampio uso dell'impianto sportivo;
- favorire e promuovere l'attività sportiva, ricreativa, aggregativa e sociale per la cittadinanza;

- consentire l'uso delle strutture in maniera ottimale, senza discriminazioni, con trasparenza e imparzialità;

- valorizzare gli immobili comunali;

- ottenere una conduzione economica orientata allo sviluppo degli impianti.

- Rispetto degli obblighi contrattuali -

Sono previsti i seguenti obblighi a carico del gestore: a) la predisposizione del progetto definitivo o definitivo/esecutivo ai fini della riqualificazione del Centro Tennis di via Libertà; b) ogni analisi e/o attività connessa e funzionale alla progettazione, esecuzione e gestione dell'Opera; c) l'esecuzione dei lavori a regola d'arte e in conformità al progetto presentato; d) la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera secondo le indicazioni del capitolato di concessione e alle previsioni del progetto definitivo o definitivo/esecutivo; e) la gestione e lo sfruttamento economico dell'opera e l'erogazione dei Servizi da parte del Concessionario per tutta la durata della Concessione in conformità a quanto stabilito nella Sezione IV.

Oltre alla realizzazione delle opere di riqualificazione obbligatorie previste dall'art.6, ed alle eventuali opere migliorative di cui all'art. 9 della Convenzione stipulata, il Concessionario è obbligato al pagamento del canone di concessione offerto in sede di gara. Nel canone concessorio è ricompreso il diritto di godimento del centro tennis, quantificato in € 5.800,00 per ogni anno della durata della concessione.

Il canone di concessione minimo annuo dall'anno 2023 e fino al termine della concessione pari ad € 36.000,00, oltre aggiornamento ISTAT.

- Il punto sul servizio -

Nulla da rilevare.

5.5. Attività e impianti sportivi**TIPOLOGIA DI SERVIZIO**

Conduzione e custodia del Centro Natatorio di Via Pio X (piscina, palestra, campi da calcetto)

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

e. altro (concessione)

NOTE

Affidamento in concessione

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	Società IN SPORT srl SSD di Vimercate
ENTE AFFIDATARIO	Comune di Concorezzo
ESTREMI AFFIDAMENTO	Determina n. 382 del 13/07/2017 Delibera di GC n. 120 del 27/10/2021 Determina n. 559 del 28/10/2021 Delibera di GC n. 182 del 30/12/2022 Determina n. 698 del 30/12/2022 (ultimo rinnovo della concessione)
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Contratto di servizio Rep. N. 2435 del 22/09/2017 Contratto di servizio del 29/12/2021 Contratto di servizio Rep. N. 2459 del 17/06/2020 (ultima modifica)
DURATA AFFIDAMENTO	22/09/2017 – 21/09/2026 con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno
NOTE	Importo del canone annuo della concessione Euro 45.450,00 + IVA per il 2022, Euro 60.600 + IVA per il 2023 e in previsione per il 2024 di Euro 90.900,00+IVA.

- Efficienza del servizio -

Il Concessionario deve predisporre il piano delle manutenzioni, un documento che descrive le manutenzioni ordinarie, ordinarie programmate e straordinarie, che saranno messe in atto per garantire la corretta fruizione dei beni oggetto di concessione; per quanto riguarda le parti edili la manutenzione straordinaria riguarderà solo le parti edili interne non strutturali. Nel piano dovranno essere specificate le singole attività con indicazioni in merito alla frequenza, alle modalità di svolgimento e agli obiettivi. Il piano delle manutenzioni deve essere riferito a tutto l'impianto oggetto della concessione così come descritto nell'Art. 1 del capitolato

- Qualità del servizio -

L'Amministrazione Comunale di Concorezzo intende perseguire, tramite l'affidamento della gestione dell'impianto, l'attività sportiva come un momento di socializzazione, integrazione e aggregazione, prevenzione della salute e formazione psicofisica dell'individuo. Le attività e gli impianti sono realizzati per tutte le fasce di età e per chi ha diverse abilità fisiche, motorie e

psichiche. Il Concedente intende garantire la massima fruibilità degli impianti sportivi: - a tutti i cittadini, senza alcuna discriminazione - alle scuole di Concorezzo - alle società sportive di Concorezzo Il Concessionario deve saper proporre nuove attività da svolgere all'interno dell'impianto sportivo e valorizzare la pratica sportiva anche da un punto di vista agonistico.

- Rispetto degli obblighi contrattuali -

Il Responsabile del Settore Biblioteca-Cultura-Sport è incaricato di mantenere rapporti stabili con il Concessionario per la necessaria attività di verifica gestionale, nel rispetto di quanto prescritto nel presente capitolato e in tutta la documentazione di gara, avvalendosi, per la parte relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, della collaborazione del Responsabile del Settore Servizi sul Territorio. I Responsabili sopra citati o altro personale da loro incaricato, ai fini dello svolgimento dell'azione di controllo, possono visitare l'impianto sportivo in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, fatto salvo il rispetto della privacy degli utenti.

- Il punto sul servizio

Allo stato non si rilevano inefficienze nella gestione del servizio.

6. La programmazione 2024

Nel corso dell'anno 2024 sarà ulteriormente sviluppata l'attività di monitoraggio e rendicontazione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica oggetto della presente nel rispetto dell'evoluzione normativa prevista dal Decreto 201/2022 e successive modificazioni.

7. Conclusioni

Con ciò si intende di aver adempiuto al dettato normativo.

Comune di Concorezzo

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE
GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI
RILEVANZA ECONOMICA

Anno 2023

(Art. 30 D. Lgs. 201/2022)

Affidamenti diretti a società in house e aziende speciali

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica al 31.12.2023 del Comune di Concorezzo

Affidamenti diretti a società in house e aziende speciali

Indice

1. Il contesto normativo di riferimento	3
2. L'ambito di analisi	5
3. Il contesto comunale	6
4. I servizi di interesse economico generale del Comune di Concorezzo	7
5. La misura degli affidamenti	9
6. Focus sui servizi affidati a società in house	9
6.1. Servizi Ambientali	9
6.2. Servizio farmacie	11
6.3. Servizi alla persona	13
6.4. Servizi per il tempo libero, culturali e turistici	15
7. La programmazione 2024	16
8. Conclusioni	16

1. Il contesto normativo di riferimento

In attuazione della delega conferita dall'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) e del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), in data 23 dicembre 2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto n. 201 recante il *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”* con l'intento di rendere organica e contenuta in una sorta di Testo Unico - il D.lgs. 201/2022 è già stato ribattezzato TUSPL (Testo Unico Servizi Pubblici Locali) - la frammentata disciplina dei servizi di interesse economico generale.

Tra le diverse innovazioni previste dalla riforma, rileva qui l'adempimento previsto dall'art. 30 D.lgs. 201/2022:

Art. 30 D.lgs. 201/2022 - Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.
2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.
3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Viene quindi introdotto, a carico di Comuni e loro forme associative degli stessi, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché città metropolitane, province ed altri enti competenti, l'onere di effettuare, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio e con cadenza annuale, una *“ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori”* per *“ogni servizio affidato”*.

La ricognizione, da aggiornarsi, di regola, annualmente e *“contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016”* (comma 2), in questo primo anno di applicazione è da effettuarsi entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore del D.lgs. 201/2022 e quindi entro il 31 dicembre 2023 (comma 3).

Nel caso di affidamenti a società in house, la nuova ricognizione ex art. 30 rappresenterà appendice alla revisione periodica delle società partecipate dall'Amministrazione, condotta ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016.

L'adempimento si articola in una verifica annuale dell'andamento gestionale dei servizi pubblici di rilevanza economica nei rispettivi territori (comma 1), che rappresenti l'assetto di ogni servizio affidato, rilevandone il concreto andamento economico in termini di:

- o efficienza e qualità del servizio;
- o rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio;

in modo analitico e considerando *“anche”* gli atti ed indicatori ex artt. 7, 8 e 9 del decreto che per i servizi a rete vengono individuati dalle Autorità di settore e per quelli non a rete dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e si tratta dei costi di riferimento, degli schemi tipo di PEF, dei livelli minimi di qualità, degli schemi di bandi e contratti.

Il suddetto Ministero, con riferimento al PEF e agli indicatori di qualità, ha emanato il Decreto Direttoriale del 31 agosto 2023 con relativi allegati del in attuazione proprio dell'art. 8 del D.lgs. 201/2022, segnalando che il medesimo Ministero adotterà ulteriori provvedimenti per la completa attuazione dell'articolo stesso e nel pubblicare il medesimo Decreto Direttoriale ha individuato 5 servizi da applicare in sede di prima applicazione (impianti sportivi - esclusi impianti a fune ai sensi dell'art. 36 D.lgs. 201/2022; parcheggi; servizi cimiteriali e funebri se erogati come servizi pubblici locali; luci votive; trasporto scolastico).

La ricognizione dovrà dare altresì conto, oltre ai profili, atti e indicatori già ut supra segnalati, della misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo (affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici ivi compresi gli affidamenti dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, energia elettrica e gas naturale) e all'affidamento a società in house in generale, oltre che degli oneri e dei risultati in capo all'ente affidante.

Ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. in esame, l'Ente, inoltre, è tenuto a riferire, nell'ambito della razionalizzazione ex art. 20 del D.lgs. 175/2016, circa le ragioni che sul piano economico e qualitativo dei servizi giustificano il mantenimento dell'affidamento in capo alla società in house, anche sulla base dei risultati di gestione ottenuti.

2. L'ambito di analisi

Come visto poc'anzi, l'adempimento di cui all'art. 30 del D.lgs. 201/2022 ha per oggetto la verifica della *“situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori”*.

Il D.lgs. 201/2022 all'art. 2 comma 1, alla lettera c) definisce i *«servizi di interesse economico generale di livello locale»* o *«servizi pubblici locali di rilevanza economica»* come *“i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”* mentre alla lettera d) definisce i *«servizi di interesse economico generale di livello locale a rete»* o *«servizi pubblici locali a rete»* come *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”*.

Da dette definizioni e tenendo a mente quanto previsto al secondo periodo del comma 1 dell'art. 30, e cioè che tale ricognizione è riferita a *“ogni servizio affidato”*, parrebbero esclusi dalla verifica i servizi pubblici locali a rilevanza economica gestiti in economia, i servizi a rete affidati da altri enti competenti rientranti nell'ambito soggettivo dell'adempimento e, naturalmente, i servizi privi di rilevanza economica ed i servizi strumentali.

È necessario tuttavia rilevare che se i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica possono essere facilmente individuati in quanto attengono tendenzialmente alle c.d. *utilities*, vale a dire: rifiuti; idrico; distribuzione del gas; trasporto pubblico locale. È decisamente più complesso stabilire un perimetro fisso per i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete e ciò dipende dal fatto che il concetto di servizio pubblico locale è dinamico e varia a seconda dei territori, inoltre, in ragione delle differenze interpretative è difficile riuscire a stabilirne a priori un ambito di applicazione.

Ad esempio, ANCI, espressasi sul tema nel quaderno n. 46/2023, non ritiene esaustivo e sufficiente il succitato elenco fornito in sede di pubblicazione del Decreto Direttoriale del 31 agosto 2023 dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per la ricognizione ex art. 30 e ritiene non propriamente allineati al concetto di servizi di interesse economico generale tutti i servizi inseriti nella catalogazione fornita da ANAC nel *“Manuale utente - Trasparenza dei Servizi Pubblici Locali”* dell'Autorità stessa.

Alla luce di ciò appare condivisibile il fatto che **“deve, in ogni caso, essere l’ente locale a verificare quali servizi erogati ai cittadini rientrino nel novero dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, tenendo conto anche dell’onere dell’adempimento”**, pertanto, l’unica strada per sgombrare il campo da incertezze è quella della verifica “caso per caso” caratterizzata, in questa fase di prima applicazione, da un’ottica di semplificazione.

3. Il contesto comunale

Per comprendere meglio i servizi di interesse economico generale riconducibili all’Amministrazione risulta sicuramente utile fornire una breve analisi del contesto in cui gli stessi vengono erogati.

Il Comune di Concorezzo si estende su una superficie complessiva di 8,5 kmq e conta una popolazione di abitanti 15.763 e, pertanto, la sua densità abitativa è di 1.854,47 al 31/12/2021 unità per kmq.

Si trova nella provincia di Monza e della Brianza in Lombardia in un territorio con principale vocazione manifatturiera e servizi. Le attività svolte in prevalenza sono infatti quelle manifatturiere, costruzioni, commercio ingrosso e dettaglio, trasporto e magazzinaggio e servizi di alloggio e ristorazione.

Il livello della popolazione residente negli ultimi anni risulta essere in aumento, principalmente in ragione del saldo positivo tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche.

Anno	Residenti	Contribuenti	Contrib. / Resid.	Reddito dichiarato	Reddito Procapite
2016	15.501	11.267	0,73	280.272.010	18.080,90
2017	15.519	11.273	0,73	278.666.752	17.956,49
2018	15.595	11.638	0,75	298.476.700	19.139,26
2019	15.735	11.732	0,75	298.862.733	18.993,50
2020	15.770	11.727	0,74	295.530.905	18.740,07
2021	15.763	11.882	0,75	312.851.675	19.847,22

Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Variazione
2016	15.501	7.530	7.971	124	148	-24	521	545	-24	-48
2017	15.519	7.526	7.993	105	163	-58	482	406	134	76
2018	15.595	7.590	8.005	103	153	-50	617	491	126	76
2019	15.735	7.657	8.078	120	140	-20	663	503	160	140
2020	15.770	7.711	8.059	116	194	-78	612	499	113	35
2021	15.763	7.698	8.065	107	145	-38	593	562	31	-7

La popolazione del Comune di Concorezzo risulta essere così suddivisa in percentuale per fasce d'età: anno 2021

- da 0 a 18 anni 17,85%
- da 19 a 30 anni 12,23%
- da 31 a 45 anni 17,43%
- da 46 a 60 anni 24,92%
- oltre i 60 anni 27,57%

4. I servizi di interesse economico generale del Comune di Concorezzo

Di seguito viene operata la prima ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica riconducibili all'Amministrazione dando conto della tipologia di attività, della modalità di affidamento ed erogazione e del costo annuo del servizio.

SERVIZIO	AUTORITÀ D'AMBITO	SOGGETTO GESTORE	ORGANISMO IN HOUSE	MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO	QUOTA % DETENUTA	RIFERIMENTI ATTO DI AFFIDAMENTO	RIFERIMENTI CONTRATTO DI SERVIZIO VIGENTE
Farmacia Comunale	<input type="checkbox"/>	Azienda Speciale Concorezzese	<input checked="" type="checkbox"/>	d2. gestione mediante azienda speciale	100%	1) Delibera CC n. 17 del 22/3/2002 2) Delibera CC n. 44 del 23/4/2003 3) Delibera CC n. 2/2/2005 4) Delibera CC n. 5 del 6/2/2008 5) Delibera CC n. 64 del 30/11/2010 6) Delibera CC n. 2 del 19/2/2013 7) Delibera CC n. 2 del 26/2/2016	1) Contratto di servizio del 6/5/2002 2) Modifica del contratto di servizio del 30/4/2003 3) Modifica del contratto di servizio del 28/2/2005 4) Modifica del contratto di servizio del 18/3/2008 5) Modifica del contratto di servizio del 23/12/2010 6) Modifica del contratto di servizio del 6/3/2013 7) Modifica del contratto di servizio del 10/3/2016
Servizi di Igiene Urbana	<input type="checkbox"/>	CEM Ambiente SpA	<input checked="" type="checkbox"/>	c. affidamento a società in house	2,375%	1) Delibera CC n. 46 del 20/09/2016 Delibera GC n. 62 del 24/05/2017 Delibera GC n. 62 del 23/05/2018 2) Delibera CC n. 54 del 21/9/2022	1) Contratto del 8/5/2019 2) Contratto del 5/10/2022
Servizio Biblioteca	<input type="checkbox"/>	CUBI in rete	<input checked="" type="checkbox"/>	d2. gestione mediante azienda speciale	2,42%	Convenzione di costituzione approvata dalla Conferenza dei Sindaci del 19/02/2022 Deliberazione di C.C. n. 18 del 06/03/2022	Contratto di servizio sottoscritto il 26/03/2023
Servizi ed interventi sociali a tutela delle fasce deboli	<input type="checkbox"/>	Azienda Consortile Speciale Offerta Sociale	<input checked="" type="checkbox"/>	d2. gestione mediante azienda speciale	7,48%	Determina n. 151 del 23/03/2023 (impegno di spesa 2023 servizi sociali) Determina n. 115 del 15/03/2023 (impegno di spesa 2023 servizi istruzione)	Contratto di servizio sottoscritto il 20/03/2023 (riferito ai servizi di istruzione) Contratto di servizio sottoscritto il 20/03/2023 (riferito ai servizi sociali)

5. La misura degli affidamenti

Il Comune di Concorezzo ha affidato a proprie società in-house providing i seguenti servizi:

- Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- Servizio bibliotecario;
- Servizi sociali ed assistenziali in favore di categorie protette;
- Servizio farmaceutico.

6. Focus sui servizi affidati a società in house

6.1. Servizi Ambientali

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Affidamento a società in-house dei servizi di Igiene Urbana

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

c. affidamento a società in house

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	CEM Ambiente SpA
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	Società partecipata
IN HOUSE	SI
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	2,375%
ENTE AFFIDATARIO	Comune di Concorezzo
ESTREMI AFFIDAMENTO	Delibera CC n. 46 del 20/09/2016 Delibera GC n. 62 del 24/05/2017 Delibera GC n. 62 del 23/05/2018 Delibera CC n 54 del 21/09/2022
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Contratto di servizio del 08/05/2019 Contratto di servizio del 05/10/2022 (ultimo approvato)
DURATA AFFIDAMENTO	01.04.2019 – 30.11.2026

- Efficienza del servizio -

I livelli qualitativi assicurati da CEM Ambiente, in termini di efficacia e di efficienza, sono confermati dai risultati delle indagini periodicamente condotta sulla soddisfazione degli utenti, sia con riferimento alle utenze domestiche che non domestiche: l'ultima indagine, realizzata dalla società Ipsos nel corso dell'anno corrente e tuttora in fase di completamento, ha evidenziato un livello di soddisfazione complessivo globalmente pari ad un indicatore di 7,88 su 10 per le utenze domestiche e 7,64 su 10 per quelle commerciali.

L'efficacia e il livello qualitativo discendente dalla complessiva configurazione organizzativa e gestionale adottata ed alla complessiva platea dei servizi erogati, si rende ancora più apprezzabile in relazione all'esternalizzazione a CEM Ambiente, quale articolazione organizzativa del Comune, di alcune attività ed alcuni costi che, nell'ipotesi di ricorso al mercato, resterebbero a carico del Comune.

- Qualità del servizio -

Il servizio verte principalmente sulla progettazione, pianificazione, coordinamento, ottimizzazione e controllo della corretta esecuzione dei servizi in nome e per conto dei comuni soci; b) raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in forma differenziata mediante la modalità "porta a porta": frazione secca, frazione umida, multipak (imballaggi in plastica in metallo e poliaccoppiati), carta e cartone, imballaggi in vetro, scarti vegetali e rifiuti ingombranti e successivo trasporto agli impianti di trattamento; c) spazzamento delle strade manuale e meccanizzato e successivo trasporto dei rifiuti raccolti agli impianti di trattamento;

- Rispetto degli obblighi contrattuali -

Il costo del servizio per il Comune è pari ad Euro 1.482.960,12 di cui Euro 471.533,91 per il servizio di smaltimento rifiuti ed Euro 995.754,21 per il servizio di raccolta, conferimento e stoccaggio. La parte residuale per servizi accessori.

- Il punto sul servizio -

Nulla da rilevare.

6.2. Servizio farmacie

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Gestione della Farmacia Comunale

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

c. affidamento a società in house

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	Azienda Speciale Concorezzese
IN HOUSE	SI
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	100%
ENTE AFFIDATARIO	Comune di Concorezzo
ESTREMI AFFIDAMENTO	Delibera CC n. 17 del 22/03/2002 Delibera CC n. 44 del 23/04/2003 Delibera CC del 02/02/2005 Delibera CC n. 5 del 06/02/2008 Delibera CC n. 64 del 30/11/2010 Delibera CC n. 2 del 19/02/2013 Delibera CC n. 2 del 26/02/2016 (ultimo atto approvato)
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Contratto di servizio del 6/05/2002 Modifica del contratto di servizio del 30/04/2003 Modifica del contratto di servizio del 28/02/2005 Modifica del contratto di servizio del 18/03/2008 Modifica del contratto di servizio del 23/12/2010 Modifica del contratto di servizio del 06/03/2013 Contratto di servizio del 10/03/2016 (ultima modifica approvata)
DURATA AFFIDAMENTO	L'affidamento è a tempo indeterminato
NOTE	

- Efficienza del servizio -

Dopo il periodo pandemico finalmente l'esercizio 2022 evidenzia nuova fiducia nel futuro dell'Azienda con dei risultati economici molto incoraggianti.

- Qualità del servizio -

Ottimo servizio e continuo miglioramento ed implementazione dei servizi offerti

- Rispetto degli obblighi contrattuali -

Il contratto di servizio risulta ad oggi rispettato.

- Il punto sul servizio -

L'esercizio 2022 si chiude con un utile ante imposte di Euro 90.434,00 che, al netto delle stesse risulta essere pari ad Euro 66.759,00 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa il 210%.

L'Azienda Speciale Farmacie di Concorezzo, derivante dalla trasformazione della preesistente Azienda Municipalizzata Farmacia di Concorezzo, è stata costituita ai sensi degli articoli 22 e 23 della legge n. 241/1990, con la deliberazione del Consiglio comunale del 20 settembre 1993. L'odierna Azienda Speciale Concorezzese è stata prevista con la deliberazione del Consiglio comunale del 22 marzo 2002, che ha approvato il nuovo statuto, ha ampliato l'oggetto e ne ha modificato la ragione sociale. La titolarità del diritto di esercizio della farmacia comunale su concessione rilasciata dall'Autorità amministrativa è del Comune: la gestione è affidata all'azienda speciale ASPECON mediante un contratto di servizio. Il TUEL, all'art. 114, stabilisce che l'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale. Il Comune si avvale dell'azienda speciale perché intende gestire il servizio in modo imprenditoriale e secondo criteri di autonomia gestionale, con una forte connotazione pubblica delle prestazioni erogate.

6.3. Servizi alla persona

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Azienda speciale per la fornitura di servizi sociali in ambito sovracomunale. Offerta sociale ha come scopo lo sviluppo della comunità locale in un habitat sociale che condivida e partecipi bisogni e risorse

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	Azienda Speciale Consortile Offerta Sociale
ENTE AFFIDATARIO	Comune di Concorezzo
ESTREMI AFFIDAMENTO	Determina n. 151 del 23/03/2023 (impegno di spesa 2023 servizi sociali) Determina n. 115 del 15/03/2023 (impegno di spesa 2023 servizi istruzione)
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Contratto di servizio sottoscritto il 20/03/2023 (rinnovo contratto per l'anno 2023 riferito ai servizi di istruzione) Contratto di servizio sottoscritto il 20/03/2023 (rinnovo contratto per l'anno 2023 riferito ai servizi sociali)
DURATA AFFIDAMENTO	01-01-2023 31-12-2023

- Efficienza del servizio -

Il Comune ha ritenuto di voler garantire la gestione sovracomunale dei servizi socioassistenziali e socio-sanitari integrati, nonché conseguire in modo coordinato ed in forma associata le finalità, affidando all'Azienda Offerta sociale il mandato di gestione. Il Comune inoltre ha incaricato l'Azienda nel rendersi attiva nell'interesse dei soci nella ricerca di finanziamenti per il potenziamento dei servizi in essere e per lo sviluppo di nuove attività congrue con le finalità dell'Azienda medesima. Nel 2023 l'azienda, per conto dei comuni, ha previsto di potenziare il segretariato Sociale professionale per fornire informazione e orientamento dedicati ai nuclei familiari potenzialmente beneficiari delle misure di contrasto alla povertà e per il Reddito di Cittadinanza attraverso il reperimento di assistenti sociali finanziati tramite la Quota Servizi Fondo Povertà.

- Qualità del servizio -

Offerta Sociale è un'azienda speciale che gestisce, in forma associata, numerosi servizi e interventi sociali a tutela delle fasce deboli della popolazione, per conto dei ventinove Comuni del Vimercatese e del Trezzese. Offerta Sociale pianifica ed eroga le risorse economiche del Piano di Zona e quelle derivanti da altri finanziamenti di natura statale e regionale, promuovendone un utilizzo solidale (secondo la Legge quadro n. 328/2000 sulla riorganizzazione dei servizi sociali). Programma gli interventi sociali insieme ai diversi enti che erogano servizi, al Terzo settore e alle associazioni di volontariato. In accordo con ATS, promuove l'integrazione delle politiche sociali con quelle sanitarie e sociosanitarie. Promuove la collaborazione tra i servizi sociali e quelli

dell'istruzione, del lavoro e dell'abitare in un'ottica territoriale. Offerta Sociale è attiva dal 1° gennaio 2003. È un'azienda speciale istituita ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 267/2000, testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali. Vi aderiscono ventinove Comuni, che anche prima della nascita di Offerta Sociale hanno gestito insieme per un triennio servizi territoriali con la formula della Convenzione Intercomunale. Vengono oggi erogati servizi in un bacino d'utenza di circa 220.000 abitanti. Nella gestione dei servizi, Offerta sociale lavora in stretta collaborazione con i Servizi sociali comunali. Le misure poste in atto sono molteplici e vanno dalla prevenzione alla cura, passando per l'integrazione sociale dei soggetti più deboli della popolazione quali sono le persone affette da disagio psichiatrico e gli stranieri.

- Rispetto degli obblighi contrattuali -

I contributi per servizi sociali affidati a favore dell'Ente sono attualmente pari ad Euro 87.980,03 e sono principalmente riferibili a trasferimenti di altri Enti pubblici.

Le spese per servizi sociali affidati a carico dell'ente sono attualmente pari ad Euro 1.198.627,99 e sono principalmente riferibili alle spese per far fronte al contratto di servizio.

Il punto sul servizio -

Nulla da segnalare.

6.4. Servizi per il tempo libero, culturali e turistici

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

L'Azienda speciale consortile CUBI è un ente strumentale delle amministrazioni locali aderenti e ha come scopo - in prospettiva - la gestione di servizi bibliotecari, archivistici e culturali e la realizzazione di interventi di formazione permanente che favoriscano la crescita e la diffusione di competenze e abilità tra le persone

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	Azienda Speciale Consortile CUBI Culture Biblioteche in rete
ENTE AFFIDATARIO	Comune di Concorezzo
ESTREMI AFFIDAMENTO	Convenzione di costituzione approvata dalla Conferenza dei Sindaci del 19/02/2022 Deliberazione di C.C. n. 18 del 069/03/2022
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Contratto di servizio sottoscritto il 26/03/2023
DURATA AFFIDAMENTO	Fino al 31.12.2028

- Efficienza del servizio -

CUBI – nel quadro della programmazione regionale in materia – opera per l'attuazione e la gestione di tutte le tipologie di attività di coordinamento, consulenza e servizio finalizzate a consentire alle biblioteche degli enti aderenti il miglior espletamento delle loro funzioni di informazione, di promozione culturale, documentazione, pubblica lettura e attività culturali.

- Qualità del servizio -

CUBI è un sistema bibliotecario che, dal 2015, raccorda l'attività di 70 biblioteche diffuse su un territorio che attraversa 58 Comuni nell'area a est della Città metropolitana di Milano e della provincia di Monza e della Brianza, offrendo i propri servizi ad un bacino d'utenza di circa 650.000 persone. Il 19 luglio 2022 il Sistema si è costituito in Azienda speciale consortile, con la sottoscrizione dell'atto notarile da parte dei Comuni soci. Il nuovo assetto giuridico e organizzativo di cui si è dotato il Sistema bibliotecario è andato a sovrapporsi temporaneamente a quello precedente, basato su convenzioni intercomunali, subentrando definitivamente a partire dall'1 aprile 2023. Questa transizione è stata realizzata con l'obiettivo di dare vita ad un soggetto istituzionale maggiormente in grado di accompagnare e sostenere le biblioteche nel vivace e graduale processo di ridefinizione della propria offerta per rispondere ai nuovi bisogni, culturali e sociali, delle persone e della comunità. Il processo di costituzione di CUBI asc è iniziato nel 2018, con la riflessione culminata nella redazione del Piano strategico 2021-2025. A questo lavoro, che ha messo a fuoco missione, visione e obiettivi del Sistema bibliotecario, ha fatto seguito un approfondimento tecnico, economico e giuridico che ha individuato nell'Azienda speciale consortile la forma di gestione più adatta a dare concretezza e sostenibilità al progetto.

- Rispetto degli obblighi contrattuali –

Il costo del servizio a carico del Comune è stato di Euro 5.534,55 a titolo di acquisizione della partecipazione e conferimento del capitale di dotazione iniziale.

Sulla base del Piano-Programma e al budget pluriennale sono definiti i costi dei servizi comuni di cui al presente contratto di servizio, in base ai quali l'assemblea stabilisce il contributo annuo di cui all'art. 6 dello Statuto, a copertura anche dei costi generali, oltre che di quelli relativi ai servizi comuni stessi.

Il Comune si riserva ogni e più ampia facoltà di controllo, anche sulle modalità di erogazione dei servizi.

- Il punto sul servizio -

Nulla da segnalare.

7. La programmazione 2024

Nel corso dell'anno 2024 sarà ulteriormente sviluppata l'attività di monitoraggio e rendicontazione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica oggetto della presente nel rispetto dell'evoluzione normativa prevista dal Decreto 201/2022 e successive modificazioni.

8. Conclusioni

Con ciò si intende di aver adempiuto al dettato normativo.

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE RECANTE LA RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA E L'APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE EX ART. 30 DEL D. LGS. 23 DICEMBRE 2022, N. 201

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria, interpellato per l'espressione del parere previsto dall'art. 239 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio comunale riguardante recante la ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e l'approvazione della Relazione ex art. 30 del D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201;

Esaminata la bozza della delibera sottoposta al parere, per quanto di competenza;

Visto l'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ESPRIME

il proprio parere favorevole in merito all'approvazione della proposta di deliberazione riguardante la ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e l'approvazione della Relazione ex art. 30 del D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201.

**L'ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO FINANZIARIA**

dott. Ugo Venanzio Gaspari

dott. Giuseppe Nicosia

dott. Filippo Arcioni